



# Baci galeotti in piazza Scala

di Daniele Miccione

Un centinaio di gay hanno festeggiato ieri in piazza della Scala «l'orgoglio omosessuale e lesbico». La data ricorda un episodio accaduto a New York il 28 giugno di venti anni fa quando, per la prima volta, un gruppo di gay si ribellò ad un'irruzione in un locale fatta dalla polizia.

Ieri manifestazioni imponenti si sono svolte in tutto il mondo: 250mila partecipanti a San Francisco e New York, trentamila a Londra, settemila a Berlino. A Milano la festa è stata meno spettacolare e con una partecipazione più modesta, ma non per questo meno «sentita» dalla comunità gay. Erano anni infatti che gli omosessuali milanesi non scendevano in piazza.

Molti i curiosi che si sono fermati ad osservare i cartelli esposti dai manifestanti che hanno anche offerto confetti e palloncini ai passanti. Gli slogan erano stati preparati con cura: «Una società più tollerante è una società più giusta», «L'omosessualità logora chi non ce l'ha», «Lesbica non è una parolaccia», «Ho fatto l'amore con...lui», «Diversi per la società uguali nei sentimenti». I gay hanno anche esposto un «monumento» di polistirolo rosa pieno di fiori: 233, uno per ogni morto di Aids a Milano.

Non è mancato naturalmente il «kiss-in»: i manifestanti si sono baciati davanti a Palazzo Marino. Una provocazione che è stata interpretata anche come risposta al rifiuto del Comune di patrocinare la manifestazione apponendo il proprio simbolo al manifesto della «settimana dell'orgoglio omosessuale» dove si vedono due gay che si baciano.

Un bacio richiesto ed eseguito in realtà soprat-

tutto a beneficio dei fotografi accorsi in gran numero in piazza della Scala.

Numerose le adesioni alla Festa: dallo stesso sindaco Pillitteri, a Bobo Craxi, agli assessori Ferlini, Piloni, Barone, Adami.

Il movimento gay era rappresentato fra gli altri dal direttore di «Babilonia» Ivan Teobaldini, dal consigliere Paolo Hutter,

dal presidente del gruppo lesbico «Blu di Mitilene» Rita Faustini (per la prima volta qualche lesbica è scesa in piazza a fianco degli omosessuali). Era presente anche Massimo Mariotti, il bancario protagonista qualche mese fa di un fatto di cronaca: la Banca dove lavora lo sospese per la sua partecipazione ad una manifestazione gay.

nbo  
ure  
a  
Ro-  
es-  
an-  
nu-  
di  
au-  
fa-  
far  
nti

Re-  
ne-  
per  
me  
che  
u-  
se  
ve  
per  
os-  
si  
ic-  
on  
re